

Corso di laurea magistrale  
in “Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse” (LM-63)  
Sociologia dei conflitti  
Anno Accademico 2021-2022, II Anno, II Semestre, 10 Cfu

Prof. ssa Lucia Montesanti

<b>Informazioni Corso</b>	Sociologia dei conflitti, presso il Corso di laurea magistrale in “Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse” (settore scientifico-disciplinare: SPS/12- Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale).
<b>Informazioni Docente</b>	Prof.ssa Lucia Montesanti Ricercatrice a tempo determinato di tipo A (settore concorsuale: 14/C3; settore scientifico-disciplinare: SPS/11) presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell’Università degli studi Magna Græcia di Catanzaro.  Indirizzo email: <a href="mailto:lucia.montesanti@unicz.it">lucia.montesanti@unicz.it</a>  Il calendario del ricevimento degli studenti verrà periodicamente pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, all’interno della pagina personale della docente e/o della sezione riservata agli avvisi per gli studenti. La docente riceverà, inoltre, prima e dopo le lezioni e gli esami.
<b>Descrizione del Corso</b>	Il corso sarà strutturato in tre moduli ben distinti fra di loro. Nel primo, di carattere introduttivo, verrà definito e approfondito il concetto di conflitto, allo scopo di individuarne le origini, i partecipanti e le dinamiche. Saranno illustrate inoltre le posizioni teoretiche alla base della Sociologia dei conflitti, di cui il pensiero di Karl Marx e di Max Weber rappresentano i punti di partenza imprescindibili di questo percorso. Nel secondo modulo verranno esaminate le diverse minacce alla sicurezza maggiormente diffuse nelle democrazie contemporanee: competizione fra le grandi potenze, guerre civili che investono diversi Paesi dell’Oriente e le cui conseguenze interessano l’Occidente, fra le quali ad esempio le azioni terroristiche. Il terzo modulo si articolerà tramite un insieme di lezioni seminariali, alcune delle quali saranno tenute da docenti di altri atenei.
<b>Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi (in specie: conoscenza e capacità di comprensione; conoscenza e capacità di comprensione applicate; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento)</b>	L’obiettivo formativo del corso è quello di mettere a disposizione di ogni studentessa/studente le principali teorie e i più importanti schemi di analisi per la comprensione e l’analisi dei conflitti nella loro dimensione politica, collettiva, sociale, interpersonale.  <u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> A conclusione del corso ogni studentessa e studente dovrà conoscere le più importanti categorie e prospettive analitiche per la comprensione dei processi e dei fenomeni sociali di conflitto, in particolare di quelli più recenti, che spaziano dalle guerre civili alle guerre cibernetiche, dalla criminalità transazionale al terrorismo.  <u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> (ovvero, capacità di applicare conoscenza e comprensione): A conclusione del corso ogni studentessa/studente dovrà essere capace di applicare i concetti e le categorie basilari a situazioni specifiche di conflitto e storicamente ben definite.

	<p><u>Autonomia di giudizio:</u> A conclusione dell'insegnamento ogni studentessa e studente dovrà essere in grado di fare una lettura critica dei processi e dei fenomeni di conflitto, secondo anche una prospettiva comparata.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u> A conclusione del corso ogni studentessa e studente dovrà aver sviluppato la capacità di formulare riflessioni, con un adeguato linguaggio specialistico, relativamente a processi e fenomeni di conflitto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> A conclusione del corso ogni studentessa/studente dovrà essere in grado di: reperire dati, mediante fonti primarie e secondarie, relative a determinati sistemi e fenomeni di conflitto; di seguire attivamente seminari di studio, conferenze, convegni ed altre attività di carattere socio-politico.</p>
<p><b>Programma (contenuti, modalità di svolgimento). Eventuale distinzione programma frequentanti – non frequentanti</b></p>	<p>Gli argomenti delle lezioni frontali saranno i seguenti:</p> <p>Definizione, dinamiche e forme del conflitto. Conflitto e mezzi coercitivi. Condizioni per la diffusione del conflitto e relative tendenze storiche. Il pensiero di Karl Marx e di Max Weber. Democrazia e violenza collettiva. I nuovi conflitti sociali. Economia, tecnologia e “warfare”.</p> <p>L'esame verrà svolto esclusivamente in forma orale, senza fare alcuna distinzione fra studenti frequentanti e non.</p>
<p><b>Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</b></p>	<p>Tenendo conto che la quantità di studio necessaria per la preparazione di un esame dipende dalle capacità soggettive di ogni studentessa e ogni studente, il programma stilato richiede nel complesso uno studio individuale di circa 200 ore.</p>
<p><b>Metodi di Insegnamento utilizzati</b></p>	<p>Lezioni frontali, seminari, laboratori didattici, esercitazioni.</p>
<p><b>Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</b></p>	<p><b>Libro di testo:</b></p> <p>Bilotta B.M. (a cura di), <i>Elementi di Sociologia dei conflitti</i>, Cedam, Padova, 2017 (Introduzione, capitolo 1 e 2). Montesanti L., <i>L'attentato: il romanzo del terrore e della speranza</i>, in L. Montesanti, F. Veltri (a cura di), <i>Di carta e di pellicola. Narrazioni e contro-narrazioni</i>, Pellegrini Editori, Cosenza (in corso di pubblicazione). Panebianco A. (a cura di), <i>Democrazia e sicurezza. Società occidentali e violenza collettiva</i>, Il Mulino, Bologna, 2021. Tilly C., <i>Lemma Conflitto sociale</i>, in Enciclopedia delle Scienze Sociali, 1992, <a href="https://www.treccani.it/enciclopedia/conflitto-sociale_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/">https://www.treccani.it/enciclopedia/conflitto-sociale_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/</a></p> <p><b>Altro materiale didattico:</b> Slides messe a disposizione dalla docente.</p>
<p><b>Attività di Supporto</b></p>	<p>L'attività di supporto sarà svolta dalla docente nell'ambito della didattica, a carattere anche integrativa e seminariale, con la partecipazione di docenti di altre università, soggetti della società civile e del mondo della politica, nonché il ricevimento</p>

	studenti.			
<b>Modalità di Frequenza</b>	Le modalità sono indicate dall'art. 8 del Regolamento didattico d'Ateneo. La frequenza del corso non è obbligatoria.			
<b>Modalità di Accertamento (ovvero, di verifica dell'apprendimento)</b>	<p>Le modalità generali di accertamento sono indicate dall'art. 22 (Esami e Verifiche del Profitto) del Regolamento didattico di Ateneo.</p> <p>Il Corso non prevede prove di valutazione intermedia.</p> <p>L'esame di profitto finale sarà svolto in forma orale. La valutazione è effettuata in trentesimi; l'esame s'intende superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. La votazione viene assegnata al candidato proporzionalmente alla preparazione dimostrata, sotto il profilo tanto contenutistico (conoscenza complessiva della materia; comprensione e capacità di analisi e di ricostruzione sistematica, nonché di sintesi, degli argomenti; approfondimento e uso di riferimenti, in specie bibliografici), quanto espositivo (utilizzo di un adeguato e corretto linguaggio tecnico-giuridico), seguendo di massima le indicazioni contenute nella seguente tabella:</p>			
	<b>Votazione</b>	<b>Conoscenza e comprensione dell'argomento</b>	<b>Capacità di analisi e di sintesi</b>	<b>Utilizzo di riferimenti, in specie bibliografici</b>
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately.	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi.	Completamente inappropriato.
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti.	Capacità appena sufficienti.	Appena appropriato.
	21-23	Conoscenza routinaria.	È in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente.	Utilizza i riferimenti <i>standard</i> .
	24-26	Conoscenza buona.	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente.	Utilizza i riferimenti <i>standard</i> .
	27-29	Conoscenza più che buona.	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi.	Ha approfondito gli argomenti.
	30-30L	Conoscenza ottima.	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi.	Importanti approfondimenti.